

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 13 DICEMBRE 1920

Tutto quanto precede il primo appello nominale è valido, e, secondo me, è perfettamente inutile sospendere l'approvazione del processo verbale per quella parte, a cui poi segue il primo appello nominale, che dobbiamo ritenere senz'altro nullo.

Si è per questo che senza indagare le cause delle anormalità, che si sono verificate (perchè penso che, se l'onorevole ministro Meda ha potuto accennare a consuetudini, male ha fatto a rilevare che eventualmente simili truffe possano essere compiute in questa Camera) ritengo, onorevoli colleghi, che possiamo semplificare la cosa dichiarando senz'altro la nullità delle votazioni nominali, che hanno avuto luogo nella tornata di sabato; poichè le indagini non potranno mai condurci a far approvare quelle votazioni, che sono nulle in sè, radicalmente nulle.

Potremo, come ha proposto l'onorevole Maffi, nominare una Commissione parlamentare, la quale accerti le causali e le responsabilità di detta nullità. In questo senso, onorevoli colleghi, presento questo ordine del giorno, in luogo di quello dell'onorevole Maffi:

« La Camera, mentre dichiara nulle le votazioni nominali seguite nella tornata di sabato, approva il processo verbale nelle parti che restano valide, e delibera la nomina di una Commissione, per accertare le causali e le responsabilità delle dette nullità ».

MAFFI. Entro quanto tempo?

CIRIANI. Entro ventiquattro ore o anche dodici, come meglio credete! Va da sè che chi oggi presiede non accetterà l'incarico, che gli venga dato dalla Camera, di procedere alla nomina della Commissione. Ciò non toglie però che si possa evitare di dare questo dispiacere all'egregio amico personale onorevole Rodinò, incaricando i rispettivi gruppi di nominare i loro rappresentanti.

CAVAZZONI. Chiedo di parlare per una dichiarazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAZZONI. Non posso passare sotto silenzio il rilievo, che l'onorevole Bombacci ha fatto a proposito dell'elenco dei deputati in congedo.

Penso che fosse lontano dal suo animo qualsiasi pensiero men che rispettoso verso il gruppo nostro, il quale tiene a dichiarare che non ha assolutamente alcuna responsabilità, collettiva o singola, riguardo a quelle, che

sono state chiamate irregolarità, avvenute nelle deliberazioni di sabato sera e che la Camera ha il dovere di accettare.

Dopo ciò dichiaro che ci associamo al concetto informatore, che ritengo sarà accettato dalla Camera, della nomina di una Commissione, la quale esamini i fatti e riferisca alla Camera nel più breve tempo possibile: 24 ore o 48, non importa, purchè vi sia un termine preciso. Dichiaro anche che accettiamo il concetto, che è nell'ordine del giorno del collega onorevole Ciriani, perchè riteniamo che il lavoro di questa Commissione non possa e non debba sospendere l'approvazione del processo verbale e quindi la prosecuzione dei lavori parlamentari.

Tutto ciò, che si farà per l'ostruzionismo, riguarda un'altra questione (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Poichè voi stessi avete affermato che volete attendere i risultati del lavoro, che farà la Commissione di inchiesta, ritengo che non sia proprio il caso di sospendere l'approvazione del processo verbale.

MATTEOTTI. Chiedo di parlare a favore della sospensiva.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MATTEOTTI. Il gruppo socialista tiene all'esatta formulazione della sua proposta, in quanto vuole condizionare l'approvazione del verbale ai risultati della inchiesta, che sarà fatta. Si tratta di un verbale inficiato di nullità. Ora noi desideriamo conoscere con esattezza quale sia la parte valida e quale la parte contestata; quale la parte dovuta ad errori e quale la parte non dovuta ad errori. Crediamo che ventiquattr'ore, od anche quarantotto, se lo volete, siano sufficienti a tale inchiesta, ma noi vogliamo che sia fissato un numero preciso di ore per l'accertamento delle responsabilità.

Un'altra forma, che non ostacolasse l'approvazione del verbale o che ammettesse una più lunga dilazione, vorrebbe dire rinvio della questione. Ora vi è un altro elemento, che dovrebbe indurre la Camera ad accettare l'immediato accertamento delle responsabilità e quindi la sospensione dell'approvazione del verbale fino ad accertamenti compiuti.

Il compagno Bombacci ha indicato responsabilità precise di Governo, che l'onorevole Meda nella sua coscienza ha potuto respingere, ma che gravano qui come un sospetto sull'opera del Governo o di alcuni membri del Governo. Ora non potremmo qui discutere se prima questi accertamenti non siano stati fatti, perchè non sappiamo se vi è un Governo degno, col quale